

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

IL DIRIGENTE GENERALE

DDG N. 960 del 16.02.2017

OGGETTO

PO FSE 2014/2020 - Avviso pubblico n. 11/2017 – Rafforzare l'occupabilità nel sistema R & S e la nascita di Spin off di Ricerca in Sicilia - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Siciliana 2014-2020. -

Provvedimento di approvazione delle modifiche all'Allegato D dell'Avviso 11/2017, parte integrante del presente atto.

L'atto si compone di n. 8 pagine
di cui n. 2 pagine di allegati.



DDG N. 960

del 16.02.2017

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il DPR 14 maggio 1985 n. 246 concernente "Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica istruzione";

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 concernente "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa"

VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. concernente "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 16 giugno 2008 concernente "Regolamento del diritto di accesso ai documenti dell'Amministrazione Regionale";

VISTA la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 concernente "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTA la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 concernente "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 concernente "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando Regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari, e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 recante "Disposizioni per la trasparenza semplificazione, efficienza, informatizzazione della P.A. e agevolazioni iniziative economiche . Disposizioni per contrasto alla corruzione e criminalità organizzata di stampo mafioso";

VISTA la Legge Anticorruzione n. 190 del 6 novembre 2012 concernente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella Pubblica amministrazione";

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità , trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che



DDG N. 960

del 16.02.2017

stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, adottato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il regolamento n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute ;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito POR FSE) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito



DDG N. 960

del 16.02.2017

dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;

VISTO il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2007-2013 nella versione attualmente in vigore;

VISTO il Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo FSE 2007/13 della Regione Sicilia, ultima versione attualmente in vigore;

VISTO il Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di unità di costo standard del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2007-2013, nella versione attualmente in vigore;

VISTO il DDG n. 8451 del 10/11/2015 che estende l'applicabilità del Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE, 2007-2013 al PO 2014/2020;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015;

VISTO il D. Lgs. n. 297 del 27 luglio 1999, recante: "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs n. 213/2009 di riordino degli Enti di ricerca non universitari (EPR) in attuazione dell'art. 1 della legge delega 27/09/2007 n.165, così come modificata alla lettera a) comma 1 art. 27 della legge n.69 del 18/06/2009;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2016, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017. Disposizioni finanziarie";

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 6 dell'11 gennaio 2017 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2017-2019" e "il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 " e per il triennio 2017-2019" ;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il "Regolamento Accredimento 2015");

VISTA la Circolare sulle disposizioni Accredimento 2015 n. 3765 del 22/01/2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, Servizio Sistema informatico, accreditamento e recupero crediti;

VISTO il D.A. n. 4940 del 7/09/2016 di approvazione delle "Linee guida Audit 2015" inerenti il Regolamento Accredimento 2015;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 2570 del 26/05/2016 "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al



DDG N. 960

del 16.02.2017

Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13”;

CONSIDERATO che nell’ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, la Regione Siciliana ha inteso promuovere interventi per lo sviluppo ed il rafforzamento sul territorio del sistema produttivo in collegamento con il sistema della ricerca, promuovendone l'innovazione ed il trasferimento tecnologico;

Visto il D.D.G. n. 284 del 26.01.2016 con il quale si approva l'Avviso n.11/2017 *Rafforzare l'occupabilità nel sistema R&S e la nascita di Spin off di Ricerca in Sicilia* - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Siciliana 2014-2020 , pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. n. 5 del 3 febbraio 2017;

RILEVATO che all’art. 5 punto 2 dell’Avviso n. 11/2017 si prevede che *“I suddetti soggetti, ai fini della realizzazione dell’operazione, devono risultare accreditati ai sensi del D.P. 1 ottobre 2015 n. 25 “Regolamento Accreditamento 2015”, per la macro tipologia C “Formazione superiore”. Possono comunque concorrere oltre che gli accreditati anche quegli Enti non accreditati purché abbiano già presentato apposita istanza di accreditamento per la macro tipologia C “Formazione superiore”, ai sensi della circolare n. 3765 del 22/01/2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale”.*

RILEVATO che all’art. 5 punto 3 dell’Avviso 11/2017 si precisa che *“il requisito dell’accreditamento dovrà in ogni caso essere posseduto entro la data di adozione delle graduatorie definitive di cui al successivo Art. 12. L’eventuale rigetto dell’istanza di accreditamento comporta il rigetto della istanza presentata a valere dell’Avviso”.*

RILEVATO che all’art. 5 punto 4 dell’Avviso 11/2017 si precisa che *“I soggetti proponenti di cui al punto 1 di questo articolo possono partecipare a questo Avviso, presentando una sola proposta in forma singola o in forma **associata** creando un’ATS con altri soggetti facenti capo ad un altro/i Ente/i di ricerca pubblico non universitario. Nel caso di raggruppamenti di più soggetti in capo al medesimo Ente di ricerca pubblico non universitario è sufficiente una dichiarazione, resa secondo il modello di cui all’Allegato D, in cui i soggetti interessati proponenti s’impegnano a lavorare insieme per l’attuazione del progetto indicando comunque il soggetto responsabile (capofila) di questa aggregazione e le attività progettuali in capo a ciascun soggetto coinvolto. In tale caso il soggetto capofila deve comunque compilare la domanda secondo il modello di cui all’Allegato B”.*

CONSIDERATO che su questo specifico punto sono pervenute all’Amministrazione domande di chiarimento da parte di soggetti proponenti;

RITENUTO necessario, al fine di garantire la più ampia partecipazione ai soggetti proponenti, dover chiarire, in caso di raggruppamento di soggetti facenti capo al medesimo Ente di Ricerca, che il requisito dell’accreditamento deve essere posseduto da tutte le strutture coinvolte (Capofila compreso);

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto prima enunciato, di dover modificare l’Allegato D parte integrante dell’Avviso 11/2017– *Dichiarazione dei responsabili di soggetti facenti capo al medesimo ente di ricerca pubblico non universitario (escluso il capofila)*, integrando il modello con la seguente dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.):

- *che l’Ente/struttura partecipante al raggruppamento risulta accreditato per attività finanziate in ambito Formazione professionale macrotipologia C “Formazione superiore”, ai sensi del Decreto Presidenziale 1/10/2015 n. 25 recante il “Regolamento Accreditamento 2015”;*
ovvero
- *che l’Ente/struttura partecipante al raggruppamento ha presentato istanza di accreditamento per attività finanziate in ambito Formazione professionale macrotipologia C “Formazione superiore”, ai sensi della circolare n. 3765 del 22/01/2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale;*



DDG N. 960

del 16.02.2017

CONSIDERATO di procedere alla modifica dell'allegato D come sopra riportato, restando invariate tutte le altre disposizioni dell'Avviso 11/2017 approvato con DDG 284 del 26.01.2016 e pubblicato per estratto in GURS n.5 del 3 febbraio 2017;

DECRETA

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Art. 1

E' approvato lo schema di Allegato D dell'Avviso 11/2017 "*Dichiarazione dei responsabili di soggetti facenti capo al medesimo ente di ricerca pubblico non universitario (escluso il capofila)*", di cui al D.D.G. n. 284 del 26.01.2017, modificato e integrato con la seguente dichiarazione (ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.), parte integrante del presente provvedimento:

- *che l'Ente/struttura partecipante al raggruppamento risulta accreditato per attività finanziate in ambito Formazione professionale macrotipologia C "Formazione superiore", ai sensi del Decreto Presidenziale 1/10/2015 n. 25 recante il "Regolamento Accreditamento 2015";*
ovvero
- *che l'Ente/struttura partecipante al raggruppamento ha presentato istanza di accreditamento per attività finanziate in ambito Formazione professionale macrotipologia C "Formazione superiore", ai sensi della circolare n. 3765 del 22/01/2016 del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale;*

Art. 2

L'Allegato D approvato con D.D.G. n. 284 del 26.01.2017, è integralmente sostituito dallo schema di Allegato D dell'Avviso n. 11/2017 approvato all'art. 1 e parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3

Restano invariate tutte le altre disposizioni di cui all'Avviso 11/2017: Rafforzare l'occupabilità nel sistema R & S e la nascita di Spin off di Ricerca in Sicilia - Programma operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Siciliana 2014-2020, come approvato con D.D.G. n. 284 del 26/01/2016 del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale.

Art.4

Il presente Decreto sarà pubblicato per esteso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, si dispone il suo inserimento sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Firmato Il Dirigente Generale

Gianni Silvia